



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI URBINO - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI MARCHE

**Contratto di collaborazione
ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii**

1

tra

Istituto Palazzo ducale di Urbino-Direzione regionale Musei nazionali Marche, di seguito anche denominato per brevità, PDU-DRMNM e/o Amministrazione, con sede in piazza Rinascimento, 13, 61029-Urbino (PU), posta elettronica certificata, di seguito indicata anche PEC istituzionale (ex art. 37 Legge 11 settembre 2020, n. 120): drmmar@pec.cultura.gov.it, Codice Fiscale n. 91026490416, in persona del Direttore Luigi Gallo, di seguito indicato anche Direttore, domiciliato per la carica presso la sede della Direzione

e

La Restauratrice di beni culturali Cristiana Giabbani nata ad Ancona (AN), il 08/06/1969, residente in [REDACTED], domicilio digitale (ex art. 37 Legge 11 settembre 2020, n. 120): cristiana.giabbani@pec.it, C.F. GBBCST69H48A271V, Partita IVA n. 02062100421 di seguito denominata anche Prestatore d'opera.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e, in particolare, l'articolo 17;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 76, avente ad oggetto il “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto Ministeriale n. 21 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero*”;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

PALAZZO DUCALE DI URBINO - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI MARCHE

2

VISTO il decreto Ministeriale n. 22 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto <<Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale">>;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

VISTO il decreto Ministeriale n. 380 del 22 ottobre 2021, avente ad oggetto <<Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale">>;

VISTO il decreto Ministeriale n. 417 del 23 novembre 2021, avente ad oggetto <<Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali">>;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (d'ora in poi TU sul pubblico impiego) ed in particolare l'art 7 comma 6 ai sensi del quale "per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria";

VISTO l'art 22 comma 6 D.L 50 /2017, coordinato con la Legge di conversione del 21 giugno 2017 n. 96 e modificato dall'art. 1, comma 307 della Legge n. 205 del 2017 e ss. mm. ii., in base al quale gli istituti e luoghi di cultura di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia speciale, "per sostenere il buon andamento dell'istituto o luogo della cultura e garantirne l'attivazione", possono avvalersi di competenze o servizi professionali nella gestione di beni culturali, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per una durata non superiore a 24 mesi ed entro i limiti di spesa di 200.000 euro annui, a valere sulle risorse disponibili in bilancio;

VISTA la copertura finanziaria per il conferimento di incarichi di collaborazione ex art. 7 comma 6 TU pubblico impiego, nei limiti di spesa previsti dalla normativa su richiamata;

CONSIDERATA la necessità per questa Amministrazione, a seguito della riorganizzazione interna, di individuare nuove unità di personale rispondenti al nuovo assetto organizzativo, nonché di potenziare la propria struttura, anche per effetto di numerosi pensionamenti che interverranno entro la fine del 2024 e comunque, a supporto di quelli esistenti;

CONSIDERATE le note prot. MIC|MIC_DG-MU|22/03/2024|5914-P (Protocollata da codesto Istituto al n. 782-A del 25/03/2024) e MIC|MIC-MU|26/03/2024|6061-P (Protocollata da codesto Istituto al n. 809-A del 26/03/2024), stante le quali la Direzione Generale Musei comunicava all'Istituto la possibilità di procedere al conferimento di incarichi di collaborazione, previa procedura selettiva, della durata massima di mesi 6 (sei), e comunque con termine finale non eccedente la data del 31/12/2024, al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni di valorizzazione del patrimonio culturale afferente;

CONSIDERATA la carenza di personale negli specifici ambiti professionali di rilevanza strategica per lo svolgimento dell'attività istituzionale, lo scrivente Istituto necessita di avvalersi dei seguenti profili: n. 1 Archeologo, n. 2 Restauratori di beni culturali;

VISTA la procedura di mobilità interna volontaria riservata al personale di ruolo del MiC DDG 1983 del 20 ottobre 2023 pubblicato con circolare n. 201 pari data e DDG 2040 del 30 ottobre 2023



PALAZZO
DUCALE DI URBINO
DIREZIONE REGIONALE
MUSEI NAZIONALI
MARCHE

PALAZZO DUCALE DI URBINO - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI MARCHE

Piazza Rinascimento n.13 – 61029 URBINO - Telefono 0722 2760 – Fax 07224427

PEC: drm-mar@pec.cultura.gov.it | PEO: drm-mar@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI URBINO - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI MARCHE

3

pubblicato con Circolare n. 208 pari data, la cui pubblicazione dei vincitori è avvenuta il giorno 08 aprile 2024 con Circolare n. 47/2024, la quale tuttavia, non ha visto trasferimenti presso questo Istituto per le figure necessarie;

CONSIDERATO che non è possibile far fronte solo con le competenze del proprio personale dipendente in servizio, allo svolgimento delle attività previste per l'espletamento dell'incarico in questione e che occorre potersi avvalere della competenza ed esperienza professionale specifica di esperti in materia;

VISTO il Decreto Direttoriale, rep. n 13 del 29/04/2024, rettificato ed integrato dal Decreto n. 14 del 03/05/2024, con il quale si disponeva l'emanazione dell'avviso pubblico di selezione per il conferimento di n. 3 incarichi di collaborazione

PRESO ATTO che la copertura finanziaria degli incarichi da conferirsi sarà assicurata mediante apposita assegnazione da parte della Direzione Generale Musei delle risorse necessarie Cap. 5654 p.g. I;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 25 del 17 giugno 20024 di nomina della Commissione di Valutazione;

VISTI i verbali redatti dalla Commissione di Valutazione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 41 del 18/07/2024, con il quale sono stati approvati gli atti della procedura e specificatamente la graduatoria finale inerente al profilo professionale di Restauratore di beni culturali di cui all'Avviso di selezione, D.D. n. 13 del 29/04/2024;

CONSIDERATO

- che all'esito di tale selezione la Restauratrice di beni culturali Cristiana Giabbani possiede le caratteristiche professionali necessarie per lo svolgimento dell'incarico di Restauratore di beni culturali corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione;
- che il Prestatore d'opera ha dichiarato di essere titolare di partita IVA;
- che il Prestatore d'opera ha dichiarato, compilando correttamente l'Allegato 3 all'Avviso di selezione, di non trovarsi in alcuna delle situazioni anche potenziali di conflitto di interessi con l'Istituto
- che l'Istituto Palazzo ducale di Urbino-Direzione regionale Musei nazionali Marche intende avvalersi della collaborazione del Prestatore d'opera;
- che il Prestatore d'opera si rende disponibile a prestare la propria opera lavorativa;
- che è esclusivo interesse delle parti stipulare un contratto contenente gli elementi specifici della prestazione d'opera riferibili agli art. 2222-2229 ss. del Codice Civile;

Tutto ciò premesso e richiamato,

Si stipula quanto segue:

Le premesse di cui sopra, nonché le dichiarazioni allegatte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI URBINO - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI MARCHE

Art. 1 Rapporto

1. Il Palazzo ducale di Urbino-Direzione regionale Musei nazionali Marche conferisce incarico alla Restauratrice di beni culturali Cristiana Giabbani la quale accetta di prestare la propria attività in forma di prestazione d'opera, con lavoro proprio e senza alcun vincolo di subordinazione secondo le modalità convenute nel presente contratto ex art 2222-2229 e ss. c.c.

Art. 2 Oggetto della prestazione

1. Il Prestatore d'opera è chiamato a collaborare con il PDU-DRMNM per lo svolgimento di attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle collezioni museali, interventi di restauro, schedatura conservativa di reperti, progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione e restauro su strutture ed aree archeologiche, movimentazione opere, assistenza ad allestimenti museali e/o mostre temporanee, progettazione supporti e imballaggi.

Art. 3 Modalità di esecuzione della prestazione

1. Il Prestatore d'opera si impegna ad eseguire la propria prestazione personalmente, senza alcun vincolo di subordinazione, in piena autonomia tecnica ed organizzativa, salvo il necessario coordinamento generale e programmatico con il PDU-DRMNM allo scopo di rendere la prestazione utile nonché funzionale alle esigenze dello stesso. Pertanto le prestazioni di cui al presente contratto non determinano rapporto alcuno di subordinazione gerarchica, in quanto il Prestatore d'opera nell'ambito delle direttive generali e delle indicazioni impartitegli dal Funzionario restauratore dott.ssa Manuela Faieta ha piena autonomia di organizzare la propria attività con le modalità che ritiene più opportune, in vista ed in funzione del raggiungimento del risultato commissionatogli.
2. Il Prestatore d'opera, per l'espletamento delle attività oggetto del presente contratto, utilizzerà di norma le proprie apparecchiature (pc, telefono etc.).
3. Per la tipologia contrattuale, non sono previsti giorni di ferie, tuttavia il Prestatore d'opera dovrà concordare con il Funzionario restauratore dott.ssa Manuela Faieta e/o con il Direttore, l'eventuale sospensione della prestazione, per garantire il coordinamento con l'attività, gli obiettivi e l'organizzazione dello stesso.
4. Il Prestatore d'opera sarà libero di prestare anche a favore di terzi la propria attività sia autonoma che subordinata, a condizione che ciò non determini una situazione di conflitto di interessi rispetto all'incarico oggetto del presente contratto. A tal proposito il Prestatore d'opera si impegna durante la vigenza del contratto ad astenersi dal prendere decisioni e/o svolgere attività in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale di qualsiasi natura ed a recedere da qualsivoglia rapporto di collaborazione, diretto e/o indiretto, con società e/o enti che operano in conflitto di interessi con il PDU-DRMNM.
5. Il Prestatore d'opera è tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto relativamente a fatti, informazioni, notizie od altro, di cui sia venuto a conoscenza nello svolgimento del proprio incarico. Tali informazioni non potranno in nessun modo essere cedute o trasmesse a terzi





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI URBINO - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI MARCHE

5

6. Il Prestatore d'opera è tenuto, altresì, ad astenersi da attività o condotte che possano creare un danno all'immagine o comunque un pregiudizio all'Amministrazione, nonché all'osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici ex DPR n. 62 2013 ex art. 2 co. 3: *“Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice”*.

7. Il Prestatore d'opera si impegna a svolgere la prestazione con l'ordinaria diligenza e nel rispetto delle regole statuite dalla professione di appartenenza, nonché dei principi deontologici fissati dall'albo cui risulta eventualmente iscritto.

Art. 4 Compenso, trattamento fiscale previdenziale ed assicurativo, modalità di pagamento

1. Le parti convengono che il compenso professionale annuo è stabilito in complessivi € 13.333,30 (euro tredicimilatrecentotrentatré/30) al lordo degli oneri previdenziali e accessori di legge nonché l'Iva (se dovuta), a carico del PDU-DRMNM.

2. È a carico del Prestatore d'opera ogni copertura assicurativa. Il Prestatore d'opera assume l'onere di dotarsi, a proprie spese, per tutta la durata del rapporto, di adeguata polizza assicurativa da stipularsi con primaria compagnia d'assicurazione per la responsabilità civile, a copertura dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.

3. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al Testo unico delle imposte sui redditi, recato dal decreto del Presidente della Repubblica 917/1986 e ss.mm.ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.

4. L'importo verrà corrisposto solo per i mesi di effettivo lavoro, con unica soluzione.

• Il compenso verrà erogato in relazione all'attività svolta da parte del Prestatore d'opera, previa verifica del Funzionario restauratore dott.ssa Manuela Faieta. A tal fine il Prestatore d'opera sarà tenuto ad inviare entro il mese di dicembre 2024 a mezzo PEC al PDU-DRMNM all'indirizzo: drm-mar@pec.cultura.gov.it, al Direttore e al Funzionario restauratore dott.ssa Manuela Faieta, una relazione redatta ed inviata in formato PDF, nonché firmata obbligatoriamente in modalità PAdES (pdf-signed), nella quale dovrà:

- dichiarare le attività svolte nel periodo di prestazione d'opera;
- richiedere il pagamento dell'importo.

Il Funzionario restauratore dott.ssa Manuela Faieta, entro e non oltre 5 giorni dal ricevimento della relazione di cui sopra, dovrà certificare il regolare svolgimento delle attività dichiarate dal Prestatore d'opera, trasmettendo all'Istituto PDU-DRMNM, tramite propria PEO istituzionale all'indirizzo: drm-mar@cultura.gov.it, la medesima relazione delle attività svolte, unitamente alla propria certifi-





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI URBINO - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI MARCHE

cazione con firma autografa di regolare svolgimento delle attività presenti nella relazione del Prestatore d'opera. Ricevuta la certificazione di cui sopra, il Direttore produrrà documento definitivo con firma digitale, di attestazione avente funzioni sia di conforme esecuzione dell'incarico di collaborazione e sia di benessere al pagamento per il Prestatore d'opera, che assume valore equivalente di "regolare esecuzione del servizio".

5. Il Prestatore d'opera, una volta emesso il documento definitivo del Direttore del PDU-DRMNM, che assuma le funzioni di "regolare esecuzione del servizio", potrà emettere regolare fattura elettronica intestata al Palazzo ducale di Urbino-Direzione regionale Musei nazionali Marche, Piazza Rinascimento, 13, Urbino - Codice Fiscale n. 91026490416 - Codice Univoco Ufficio IPA: 7LLCLD.

6. Il compenso verrà liquidato mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla restauratrice Cristiana Giabbani, acceso presso l'Istituto di credito [REDACTED] filiale di [REDACTED] attraverso il seguente IBAN [REDACTED], entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura elettronica.

7. Laddove il Prestatore d'opera sia un libero professionista, la fattura elettronica dovrà contenere i seguenti elementi minimi per la correttezza formale:

- numero e data di emissione;
- oggetto pertinente, imputabile ed inerente rispetto all'intervento e al contratto;
- importo totale con evidenza della ritenuta, della cassa previdenziale e dell'Iva;
- estremi del beneficiario (dati anagrafici, sede, Partita IVA/ Codice fiscale, IBAN).

8. il PDU-DRMNM non sarà in alcun modo responsabile nel caso di variazioni del proprio conto corrente non portate a conoscenza con mezzi idonei.

Art. 5 Efficacia, decorrenza e durata del contratto.

1. Il contratto, decorrente con termine iniziale dal giorno 01 agosto 2024, ha durata di 5 (cinque) mesi con termine finale contrattuale nel giorno 31 dicembre 2024.

2. Il presente incarico conferito ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii. non può essere rinnovato. In via eccezionale, l'eventuale proroga dell'incarico è possibile al solo di fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al Prestatore d'opera, ferma restando la misura del compenso originariamente definito.

3. L'efficacia del presente contratto di collaborazione sarà condizionata al visto della Ragioneria Territoriale dello Stato per il controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116 del 11 agosto 2014, della Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità ex art. 3, comma 1 lett. f-bis) L. n. 20, all'esito delle verifiche di legge dovute presso l'Ufficio del Casellario Giudiziale e l'Agenzia delle Entrate competenti per territorio, nel caso in cui anche uno dei predetti controlli, dia esito negativo, il contratto si intende risolto dal momento della sottoscrizione e nulla è dovuto alla Restauratrice di beni culturali Cristiana Giabbani.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI URBINO - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI MARCHE

Art. 6 Diritto di recesso.

7

1. L'incarico può cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del Prestatore d'opera. In detta ipotesi, il PDU-DRMNM deve rendere note al Prestatore d'opera le relative motivazioni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata.
2. È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima dello stesso.
3. Ai sensi dell'art. 2224 c.c. se il Prestatore d'opera non procede all'esecuzione dell'opera secondo le condizioni stabilite dal contratto, dalle indicazioni fornite dal Funzionario restauratore dott.ssa Manuela Faieta e a regola d'arte, il PDU-DRMNM, fisserà un termine di 30 giorni, entro il quale il Prestatore d'opera deve conformarsi a tali condizioni. Trascorso inutilmente il termine fissato, l'Amministrazione può recedere dal contratto, salvo il diritto al risarcimento dei danni.
4. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso, ma con obbligo di motivazione ai sensi dell'art. 2227 del codice civile, per le ipotesi in cui la prestazione dovuta, non sia eseguita, dal Prestatore d'opera, secondo le modalità prestabilite dal Funzionario restauratore dott.ssa Manuela Faieta e/o del Direttore. Similmente, il PDU-DRMNM si riserva di risolvere il presente contratto, qualora, non siano inviati dal Prestatore d'opera, entro congruo termine nel mese di agosto 2024, il proprio curriculum vitae in formato standard europeo e copia dei titoli di studio ed esperienze lavorative pregresse, come presentate per l'accesso alla selezione indetta dall'Amministrazione, per le finalità del presente contratto, utili a comprovare i requisiti professionali dichiarati.
5. Saranno causa di risoluzione immediata:
 - a) il fallimento, il concordato preventivo o qualsiasi altra procedura concorsuale alla quale il Prestatore d'opera sia stato sottoposto;
 - b) l'adozione di una sentenza penale di condanna per un reato commesso nell'esercizio dell'attività professionale;
 - c) la malattia, infermità o incapacità sopravvenuta che impediscano l'esecuzione dell'incarico.In caso di risoluzione anticipata del contratto dovuta a qualsiasi causa, il Prestatore d'opera avrà diritto al compenso sino ad allora maturato, fatto salvo il diritto del Prestatore d'opera al risarcimento dell'eventuale danno.

Art. 7 Proprietà, riservatezza dei risultati.

1. Il lavoro svolto ed i risultati dello stesso sono di esclusiva proprietà del PDU-DRMNM. Il materiale documentato prodotto, le analisi, rilievi, foto, schede tecniche e di progetto, etc., nonché tutti i dati elaborati come le progettazioni od altri elaborati tecnici in genere, non possono essere utilizzati per altri scopi, né pubblicati o divulgati all'esterno.
2. Inoltre tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico amministrativo di cui il Prestatore d'opera entrerà in possesso o sarà a conoscenza nello svolgimento dell'incarico professionale di cui trattasi, dovranno considerarsi riservati e non divulgabili.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI URBINO - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI MARCHE

Art. 8 Responsabilità

1. Il PDU-DRMNM è esonerato da ogni responsabilità in relazione a danni causati dal Prestatore d'opera a persone e/o cose in corso di contratto.
2. Il Prestatore d'opera, trovandosi, per lo svolgimento dell'incarico, presso strutture del PDU-DRMNM, si dovrà adeguare obbligatoriamente alle norme antinfortunistiche, di sicurezza e igiene sul lavoro, di cui al D.lgs. 81/08, adottate dall'Amministrazione sul luogo di lavoro, nonché a tutte le altre misure di prevenzione previste dalla normativa vigente.

Art. 9 Trattamento dati personali

1. Per la tutela del Prestatore d'opera, rispetto al trattamento dei dati personali, saranno osservate le disposizioni di cui al GDPR - Regolamento 2016/679 e al D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.
2. Tutti i dati inerenti alla presente collaborazione professionale verranno inseriti in apposita banca dati, nonché utilizzati per assolvere agli adempimenti disposti dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Art. 10 Foro competente

1. In caso di controversie tra le parti sul puntuale rispetto ed adempimento del presente incarico professionale, il Foro competente sarà in via esclusiva quello di Urbino.

Il Direttore del PDU-DRMNM
Dott. Luigi Gallo

Il Prestatore d'opera

